

LA CARTA STAMPATA DEL
NUOVO CINEMA ITALIANO

PRIMAVERA
2022

Numero **35**

FUTURES

LETIZIA ZATTI

*"Racconto il legame profondo che
abbiamo con le case"*

REALTÀ VIRTUALE

OMAR RASHID

*Il grande potenziale della VR che
offre un'esperienza collettiva*

OPERA PRIMA

UNA FEMMINA

*Francesco Costabile: "La mia fiaba
nera contro la violenza di genere"*



VOI SIETE QUI

Rocco Fasano

*"Sono anni turbolenti, ma se ci esprimiamo davvero
e senza paura, possiamo fare la differenza"*



D-VISION MOVIE PEOPLE

BEST
CAMERA
AND LENS
RENTAL
IN ROME

D-VISION MOVIE PEOPLE IS YOUR CUSTOM RENTAL SOLUTION FOR ANY KIND OF SHOOTING BE THESE FILMS, COMMERCIALS OR TELEVISION PRODUCTIONS.

SINCE 1970 (AS TECHNOVISION) IT HAS WORKED WITH THE GREATEST NATIONAL AND INTERNATIONAL DIRECTORS OF PHOTOGRAPHY AND FILM COMPANIES.

FROM 2011 IT HAS EXTENDED ITS PARTNERSHIP WITH MOVIE PEOPLE, ONE OF THE OLDEST AND MORE RELIABLE ITALIAN RENTAL COMPANY BASED IN MILAN.

NEW

THE LEITZ PRIME LENSES



THE 13 FOCAL LENGTHS FROM 18 MM TO 350 MM IN THE SET OF LEITZ PRIME FULL FRAME CINE LENSES CARRY THE NAME LEITZ WITH ITS EXCEPTIONAL HERITAGE FOR A REASON. THEY ARE THE BEST OF THE BEST WHEN IT COMES TO THEIR FAST T1.8 APERTURE (180 MM T2, 350 MM T3.6), MINIMAL BREATHING, EXCEPTIONALLY LOW DISTORTION, AND NON-VISIBLE CHROMATIC ABERRATION.

WITH A CONSISTENT HIGH RESOLUTION AND ILLUMINATION ACROSS THE ENTIRE FRAME AND A SMOOTH FOCUS ROLL OFF, THE LEITZ PRIME LENSES PRESENT A CLEAN IMAGE TO BUILD ANY LOOKS ON AND ARE WELL-SUITED FOR VFX, VIRTUAL PRODUCTION, AND POST PRODUCTION AS WELL.

THE LEITZ PRIME LENSES COLOUR MATCH WITH THE LEITZ ZOOM LENSES, THEREFORE MAKING THEM A PERFECT SET FOR ALL PRODUCTION NEEDS. WITH A 114 MM FRONT DIAMETER YOU

EQUIPMENT

CAMERAS

DIGITAL CINE CAMERAS S35/LF
FILM CAMERAS S16/S35 2/3/4PERF

LENSES

FULL FRAME LENSES NEW/VINTAGE
ANAMORPHIC LENSES NEW/VINTAGE
S16/35MM LENSES NEW/VINTAGE

CREDITS



D-VISION MOVIE PEOPLE

R. B. BANDINELLI 130 ROMA (ITALY)
06.79312122
INFO@DVISIONMOVIEPEOPLE.COM

WWW.DVISIONMOVIEPEOPLE.COM



S

SOMMARIO

Publicazione edita da
**Associazione Cinema
Indipendente Indie per cui**
Sede legale e redazione:
Lungotevere della Vittoria, 10
00195 Roma (RM), Italia
www.fabriqueducinema.it

Registrazione tribunale di Roma
n. 177 del 10 luglio 2013

DIRETTORE CREATIVO

Davide Manca

DIRETTORE EDITORIALE

Elena Mazzocchi

MANAGING DIRECTOR

Tommaso Agnese

SUPERVISOR

Luigi Pinto

DIRETTORE RESPONSABILE

Luca Ottocento

ART DIRECTOR

Giovanni Morelli

GRAPHIC DESIGN

Marco Macchioni

REDAZIONE WEB

Gabriele Landrini

EVENT MANAGER

Eleonora De Sica

CONSULENTE DI IMMAGINE

Adriano Cocciarelli per Harumi

PUBBLICITÀ

redazione@fabriqueducinema.it

APS Advertising srl

Via Tor de Schiavi, 355

00171 Roma (RM), Italia

www.apsadvertising.it

STAMPA

Digitalialab srl

Via Giacomo Peroni, 130

00131 Roma

Stampato nel marzo 2022



IN COPERTINA

Rocco Fasano

Look: Gucci



18 OPERA SECONDA CALCINCULO

TRA SORELLANZA E "LIVELLO PASTASCIUTTA"



32 ZONA DOC/1 GAME OF THE YEAR

LA TEORIA DEI GIOCHI

04 EDITORIALE
LA FORZA DELLA FRAGILITÀ

08 COVER STORY
ROCCO FASANO

12 #PHOTOGRAPHER
RICCARDO LANCIA

14 OPERA PRIMA
UNA FEMMINA

22 ANNIVERSARI
IL PADRINO 50

24 ARTS
AMBRA GARLASCHELLI

28 FUTURES
LETIZIA ZATTI

36 ZONA DOC/2
NEL MIO NOME

40 FOCUS
COLOR GRADING

42 INDUSTRY/1
SIMONE GANDOLFO

44 ACTORS
CRISTINA CAPPELLI

46 ACTORS
BEATRICE DE MEI

48 ACTORS
LORENZO ADORNI

50 ACTORS
CATERINA DE ANGELIS

52 INDUSTRY/2
AGENTI SPETTACOLO ASSOCIATI

54 TEATRO
GIOIA SALVATORI

58 REALTÀ VIRTUALE
OMAR RASHID

E
EDITORIALE



foto ROBERTA KRASNIC

LA FORZA DELLA FRAGILITÀ

di ELENA MAZZOCCHI

Sono anni turbolenti, dice con semplicità Rocco Fasano. E nessuna definizione potrebbe essere più efficace. Due anni di pandemia che hanno imposto cambiamenti della cui portata probabilmente ci renderemo davvero conto solo in futuro, e ora una guerra in Europa, alle nostre porte, combattuta come un conflitto novecentesco con mezzi pesanti, bombardamenti, mitragliatrici, alla faccia delle favoleggiate e mai esistite guerre chirurgiche. Le nostre certezze, il nostro vivere ordinario è stato scosso alle fondamenta prima da un nemico nuovo e potente, il virus, e ora da un nemico antico, quasi dimenticato, la guerra, che minaccia di cambiare profondamente le nostre società, intrecciandosi con un rischio ambientale globale che di certo non è cessato.

Eppure, nelle parole di Rocco non c'è alcuna rassegnazione, anzi. C'è forza e voglia di lottare per quello in cui si crede o per avere il diritto di essere quello che si è, di portare avanti senza paura scelte personali e collettive. Ci sentiamo fragili perché il mondo si rivela ogni giorno più complicato da decifrare, più violento verso i deboli, apparentemente destinato a una meritata autodistruzione. Ma allo stesso tempo forti, perché nonostante tutto non abbiamo perso la capacità di portare avanti idee di rinnovamento, di lottare per comunità che siano più inclusive, non basate sulla supremazia del più forte sul più debole e su un patriarcato che ha già ampiamente mostrato la sua inadeguatezza a comprendere la complessità del reale. Le voci di questo 35esimo numero di Fabrique esprimono tutte in modi diversi questa tensione tra forza e fragilità, e lo fanno affrontando un tema che negli ultimi anni ha attraversato telluricamente la società e le

arti, compreso il cinema: quello dell'identità. Intesa in primo luogo come identità di genere e dunque dei corpi e del controllo che da sempre i dispositivi sociali vogliono esercitare su di essi.

Rosa, la protagonista di *Una femmina*, opera prima di Francesco Costabile, deve lottare per affermare la sua identità in un contesto di atavica violenza di genere come quello delle famiglie criminali nella Calabria di oggi; Amanda e Benedetta, le due protagoniste di *Calcinculo*, opera seconda di Chiara Bellosi, sono alla ricerca di un modo di essere se stesse diverso da quello che i genitori e la società vorrebbero per loro; Ambra Garlaschelli, illustratrice dal segno potente, racconta con i suoi disegni storie di donne capaci di affermare il proprio talento in tempi lontani, come la pittrice manierista Lavinia Fontana; il regista Nicolò Bassetti ha seguito per anni un gruppo di ragazzi bolognesi in transizione e i loro sogni nel documentario *Nel mio nome*; Gioia Salvatori, attrice comica, fa del suo corpo e del suo vissuto l'elemento centrale delle sue ironiche performance.

Il desiderio di una collettività diversa e più sicura, con corpi che possano condividere un'esperienza immersiva anche senza stare fisicamente vicini, accresciuto dalla paura del contagio durante la pandemia, si esprime anche nella realtà virtuale, come ci spiega uno dei suoi esponenti più noti in Italia, Omar Rashid.

Se la VR sarà più un modo di partecipare o un modo di sfuggire alla realtà dipenderà solo da noi. Il cambiamento epocale innestato dalla pandemia e dalla guerra potrà risolversi in un avanzamento o in un arretramento, sta a noi continuare a lottare per una società più giusta. Sta a noi fare della fragilità la nostra forza. **F**

Ci sentiamo fragili perché il mondo si rivela ogni giorno più complicato da decifrare, ma allo stesso tempo forti, perché nonostante tutto non abbiamo perso la capacità di lottare.

FABRIQUE DU CINÉMA **awards**

OTTAVA EDIZIONE
DICEMBRE 2022

ROMA

www.fabriqueawards.com

awards